



Comune di Palermo

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
STAFF CAPO DI GABINETTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 sottoscritto
in via definitiva in data 29/01/2015**

Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative
agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo economico 18/12/2014 Accordo Economico 29/01/2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Segretario Generale – <i>Avv. Fabrizio Dall'Acqua</i> Componenti: Ragioniere Generale – <i>D.ssa Carmela Agnello</i> Capo di Gabinetto – <i>Dr. Sergio Pollicita</i> Capo Area Settore Risorse Umane – <i>D.ssa Rosa Vicari</i> Organizzazioni Sindacali: ammesse alla contrattazione: CGIL/FP, CISL/FP, UIL/FPL, CSA, DICCAP ed R.S.U.. Firmatarie della preintesa e dell'accordo definitivo: CGIL/FP, CISL/FP, UIL/FPL, CSA, DICCAP. La R.S.U., pur avendo partecipato alle sedute, non ha sottoscritto la ipotesi di accordo ed il successivo accordo in quanto non è ancora stato nominato il Presidente.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente Comparto Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Importi e modalità di utilizzo risorse decentrate per l'anno 2014; b) Modalità di riparto delle risorse ex art. 31, comma 5, CCNL 2002/2005.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno?</p> <p>Si, il Collegio dei Revisori, con l'allegata nota n. 1 del 15/01/2015, ha certificato la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 con i vincoli di bilancio.</p> <p>Qualora il Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi, gli stessi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che dovrà essere rielaborata, in tale fattispecie, prima della sottoscrizione definitiva.</p> <p>Il Collegio dei Revisori non ha effettuato alcun rilievo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano della performance per l'anno 2014 è stato adottato con delibera di G.C. n. 197 del 21/11/2014.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Con delibera n. 38 del 27/03/2014 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi del Comune di Palermo che, al proprio interno, contiene una sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Gli obblighi di pubblicità sanciti dall'articolo 11, comma 8, unica disposizione legislativa direttamente applicabile agli enti locali, sono stati assolti sul sito istituzionale del Comune di Palermo sul link Amministrazione Trasparente (Performance Piano della Performance anno 2014)</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>Non sussiste l'obbligo di validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni: Presso l'Amministrazione Comunale di Palermo non è stato costituito l'OIV; è invece presente il Nucleo di Valutazione.		

II. 2 Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014

L'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 trova applicazione nei confronti di tutto il personale dipendente in servizio presso il Comune di Palermo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato pieno o parziale appartenente all'Area Comparto, con esclusione dei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da un CCNL diverso da quello del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.

L'ipotesi di accordo economico è riferita all'anno 2014 in quanto, ai sensi dell'art. 5, comma 1, CCNL 01/04/99, le modalità di utilizzo delle risorse decentrate formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La predetta ipotesi di accordo economico è stata predisposta dalla parte pubblica sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione Attiva e, da ultimo, formalizzate con nota n. 1006684 del 12/12/2014 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Tali direttive hanno la finalità di:

- 1) allineare gli importi destinati ai fondi delle progressioni economiche orizzontali, dell'indennità di comparto, dell'indennità di rischio e dell'indennità di disagio agli importi realmente liquidati e ciò al fine di evitare che tali fondi determinano economie di spesa per l'esercizio successivo;
- 2) mantenere invariata la posta destinata alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative in considerazione della volontà dell'Amministrazione di attivare con immediatezza l'istituto delle posizioni organizzative;
- 3) destinare, le somme non utilizzate nell'esercizio 2013, (economie) in favore di tutto il personale incrementando, per l'anno 2014, mediante la corresponsione di un compenso aggiuntivo annuo di performance individuale;
- 4) considerata l'assenza di risorse finanziarie disponibili, collegata anche al venir meno delle somme trasferite annualmente dalla Regione Siciliana rivocanti dall'ex art. 16 L.R. 41/96 non destinare risorse all'istituto della performance organizzativa in attesa di effettuare, per l'anno 2015, una rivisitazione delle poste finanziarie afferenti i singoli istituti contrattuali al fine di rendere strutturali, per quanto possibile, le somme da destinare al predetto istituto.

Passando all'esame della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2014, effettuata con determinazione dirigenziale n. 45 del 12/12/2014, che si allega alla presente relazione ed alla quale si rimanda, si evince che il fondo dell'anno 2014 – indicato al punto c) - risulta inferiore al fondo dell'anno 2010 e, che conseguentemente, il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010 risulta rispettato, come risulta dalla seguente tabella:

Fondo ex art. 31 CCNL 2002/2005	Anno 2010	Anno 2014
a) Totale risorse complessive	25.845.362,42	24.553.214,71
b) Totale risorse non soggette a limite	-3.486.130,09	-2.914.642,02
c) Totale depurato dalle voci non soggette a vincolo (a-b)	22.359.232,33	21.638.572,69
d) Riduzione da apportare al fondo per applicazione limite anno 2010		0
Personale a inizio anno (al 1° gennaio)	7.429	7.105
Personale a fine anno (al 31 dicembre)	7.637	6.944
Personale dell'anno con metodo della semisomma	7.533,00	7.024,50
Percentuale di riduzione del limite		6,75%
Limite 2010 adeguato alla riduzione di personale		20.849.984,00
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, Legge 122/2010 per cessazioni dal servizio anno 2014		788.588,54

La riduzione ex art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010 è stata quantificata in € 788.588,54 ed è stata determinata, così come previsto dal Kit applicativo elaborato dall'ARAN, applicando la percentuale di riduzione del 6,75% al totale delle risorse relative all'anno 2010, depurato delle voci non soggette a vincolo,

pari ad € 22.359.232,33, detraendo dall'ammontare della riduzione così determinatasi, pari ad € 1.509.248,18, l'importo dato dalla differenza esistente tra i due fondi, pari ad € 720.659,64 (22.359.232,33-21.638.572,69).

Nella predetta determinazione dirigenziale n. 45 del 12/12/2014 si è evidenziato, altresì, che nella nota metodologica esemplificativa del funzionamento del predetto Kit, l'ARAN, nel chiarire i criteri di determinazione della base di calcolo, su cui applicare la percentuale di riduzione, ha effettuato un rinvio alle precisazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 15 del 30/04/2014, ove si evidenzia che, *“nel caso in cui il fondo dell'anno, al netto delle voci non soggette a vincolo, risulti inferiore al fondo dell'anno 2010, il controllo si attesta alla condizione più favorevole, considera cioè l'applicazione dell'automatica riduzione proporzionale direttamente calcolata a partire dal limite 2010, in luogo della soglia inferiore concretamente realizzata nell'anno di competenza”*.

Nella medesima circolare n. 15 del 30/04/2014 viene esplicitato, altresì, che *“il controllo di carattere automatizzato non risulta in grado di cogliere comportamenti elusivi determinati sia da incrementi del fondo 2010, effettuati dopo l'entrata in vigore del decreto legge 78/2010, che determinino un beneficio per le annualità successive ovvero determinati da diminuzioni del fondo dell'anno generati da interventi ispettivi o comunque legati a necessari adeguamenti dettati dal rispetto di specifiche norme legislative o contrattuali”*.

Al riguardo, considerato che il fondo dell'anno 2014 risulta inferiore al fondo dell'anno 2010 anche per il venir meno di una specifica disposizione legislativa che prevedeva il trasferimento effettuato annualmente dalla Regione Sicilia ai sensi dell'ex L.R. 41/96, e considerata la significativa differenza tra l'importo della riduzione ex art. 9, comma 2-bis, di € 788.588,54, come sopra determinata, e l'importo della riduzione che si determinerebbe (€ 1.460.603,66) applicando la percentuale del 6,75% al totale delle risorse relative all'anno 2014, depurato delle voci non soggette a vincolo, pari ad € 21.638.572,69, si sono avute interlocuzioni con il Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ufficio XVI RGS-IGOP.

Nell'ambito di tali interlocuzioni sono emersi significativi dubbi interpretativi sul contenuto della predetta circolare, fermo restando che l'orientamento del predetto Ministero, in prima approssimazione, è che, nella fattispecie, la percentuale di riduzione del 6,75% debba essere applicata al totale delle risorse relative all'anno 2014, pari ad € 21.638.572,69, determinando una riduzione complessiva di (€ 1.460.603,66), in luogo di quella derivante dall'applicazione del Kit, pari ad € 788.588,54, con una maggiore riduzione di € 672.015,12.

Lo stesso Ministero si è riservato di approfondire medio tempore l'anzidetta fattispecie suggerendo, nelle more delle determinazioni che saranno assunte dallo stesso in ordine all'esatta quantificazione, per l'anno 2014, della riduzione ex art. 9, comma 2-bis, L. n. 122/2010, che la stessa debba essere quantificata in € 788.588,54, e che debba prudenzialmente essere reso provvisoriamente indisponibile per la contrattazione decentrata l'ulteriore importo di € 672.015,12, fermo restando che, in funzione degli esiti delle determinazioni dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il predetto importo dovrà essere destinato o in aumento delle risorse decentrate dell'anno 2015, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del CCNL 2004, ovvero in aumento della riduzione ex art. 9, c. 2 bis, della L. n. 122/2010 relativa all'anno 2014 riducendo il relativo impegno di spesa.

Su tale aspetto si rappresenta che l'Amministrazione Attiva, con l'anzidetta nota n. 1006684 del 12/12/2014, ha concordato sulla scelta dell'Ufficio, formalizzata nella determinazione dirigenziale n. 45 del 12/12/2014, di rendere provvisoriamente indisponibile per la contrattazione decentrata dell'anno 2014 l'importo di € 672.015,12 e ciò nelle more delle determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine all'esatta quantificazione, per l'anno 2014, della riduzione ex art. 9 comma 2 bis, L. 122/2010.

Fatta questa premessa e passando all'esplicitazione di dettaglio dell'articolato si rappresenta che, nell'articolo 1 “Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2014”, le parti danno atto della quantificazione delle risorse decentrate disponibili per la contrattazione per l'anno 2014, effettuata dallo Staff Capo di Gabinetto con la citata determinazione dirigenziale n. 45 del 12/12/2014, sulla base anche di quanto comunicato dal Settore Bilancio e Tributi con nota n. 980477 del 3/12/2014, come di seguito riepilogato:

Totale risorse fisse	19.896.631,29
Totale risorse variabili	1.934.404,05
Totale somme non utilizzate o non attribuite anno 2013 disponibili per la contrattazione	1.614.812,08
Totale complessivo risorse anno 2014	23.445.847,42
Riduzione fondo anno 2014 ex art.9, comma 2 bis, L. n. 122/10 per personale cessato dal servizio anno 2014	-788.588,54
Accantonamento provvisorio fondo anno 2014 ex art.9, comma 2 bis, L. n. 122/10 per personale cessato dal servizio anno 2014	-672.015,12
Totale complessivo risorse anno 2014 al netto riduzione ed accantonamento provvisorio fondo ex art.9, comma 2 bis, L. n. 122/10	21.985.243,76

L'articolo 2, che definisce l'utilizzo delle risorse decentrate, evidenzia che, a fronte di risorse stabili quantificate in € 19.896.631,29, si prevede un utilizzo per istituti aventi le caratteristiche della stabilità (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative comprese indennità previste dall'art. 37, co.4, del CCNL 6/7/95, alte professionalità, indennità del personale asilo nido) per complessivi € 9.352.092,62; ne consegue, pertanto, che, come attestato nella relazione tecnico-finanziaria, il fondo soddisfa la condizione per cui le risorse stabili finanziano interamente gli istituti contrattuali e che, inoltre, la disponibilità residuale di risorse decentrate stabili per € 10.544.538,67, unitamente alle risorse variabili ed alle somme non utilizzate/attribuite nell'anno 2013, al netto della riduzione e dell'accantonamento provvisorio ex art. 9, comma 2bis, della L. n. 122/2010, per un ammontare complessivo di € 12.633.151,14 finanziano gli istituti aventi carattere di variabilità ed eventualità per complessivi € 10.928.140,68.

L'articolo 3 definisce la destinazione delle residue risorse stabili e variabili per € 1.705.010,46, di cui somme non utilizzate o non attribuite nell'esercizio precedente destinabili alla contrattazione per € 1.614.812,08, finalizzandole agli istituti della performance individuale in favore di tutto il personale.

Gli articoli 4-9 definiscono le assegnazioni finanziarie dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche orizzontali, delle posizioni organizzative comprese le indennità previste dall'art. 37, co.4, del CCNL 6/7/95, delle alte professionalità e delle indennità del personale asilo nido. Le predette assegnazioni finanziarie sono state rideterminate, per una migliore allocazione delle risorse, in funzione degli importi effettivamente liquidati nell'anno precedente, al fine di evitare che su tali fondi si generino significative economie di spesa nell'anno successivo.

Gli articoli 10 e 11 definiscono le assegnazioni finanziarie dell'istituto della performance individuale ed i criteri di distribuzione delle residue risorse stabili e variabili, comprensive delle somme non utilizzate nell'esercizio 2013, (€ 1.255.634,94 in favore del personale del comparto ed € 449.375,52 in favore del personale dell'area di vigilanza) che prevedono l'erogazione di un compenso aggiuntivo annuale collegato alle risultanze del punteggio derivante dalla media delle tre schede di valutazione quadrimestrali della performance individuale relative all'anno 2014.

Gli articoli 12 - 19 definiscono le assegnazioni finanziarie degli istituti inerenti l'attività lavorativa prestata in giornata festiva, la turnazione, la reperibilità, il rischio, il maneggio valori, il disagio, le specifiche responsabilità. A tal proposito si fa presente che si è effettuata una rimodulazione dei budget in funzione sia dell'individuazione del numero dei dipendenti potenzialmente beneficiari per profilo professionale.

L'art. 20 definisce la destinazione dell'importo di € 686.913,68, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale area comparto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL 1/4/99, in incentivi ai tecnici ex art. 18 Legge 109/94 e s.m. (€ 188.215,27), compensi avvocati per sentenze favorevoli ex art. 37 CCNL 98/01 (€ 4.237,38), compensi avvocati per sentenze favorevoli con spese compensate ex art. 37 CCNL 98/01 (€ 31.991,10), e compensi per recupero evasione ICI ex art. 4, comma 3, CCNL 5/10/2001 (€ 462.459,73). I predetti compensi sono stati impegnati e liquidati dai dirigenti competenti sui capitoli di spesa di propria pertinenza.

L'articolo 21 prevede che i compensi professionali attribuiti ai funzionari legali dell'Amministrazione, scaturenti da sentenze favorevoli, vengono liquidate con le stesse modalità previste per gli Avvocati Dirigenti.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse

Sulla base dei criteri indicati negli articoli 2 e 3 "Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014" le risorse vengono destinate agli istituti contrattuali come di seguito indicato:

Fondo Indennità di Comparto	€	2.211.754,74
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€	5.500.000,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (compresa indennità ex art. 37 c.4 CCNL 6/7/95)	€	1.165.000,00
Fondo Alte professionalità	€	224.737,88
Fondo Indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/00 personale asilo nido	€	146.600,00
Fondo Indennità ex art. 6 CCNL 5/10/01	€	104.000,00
Fondo compensi performance individuale personale	€	4.100.000,00
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	€	2.569.647,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (Art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	€	436.980,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo (art. 24 comma 1 e 5) per il restante personale	€	153.100,00
Fondo compensi per indennità di turnazione	€	2.352.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	€	250.500,00
Fondo per indennità di rischio	€	102.000,00
Fondo per indennità di maneggio valori	€	5.000,00
Fondo per indennità di disagio	€	104.000,00
Fondo compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17 c. 2 lett. f. CCNL 1/4/99)	€	81.900,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 c. 2 lett. i CCNL 1/4/99)	€	86.100,00
Fondo compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 98/01	€	<u>686.913,68</u>
Totale utilizzo articolo 2	€	20.280.233,30
Fondo compensi performance individuale personale	€	1.255.634,94
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	€	<u>449.375,52</u>
Totale utilizzo articolo 3	€	1.705.010,46
Totale complessivo utilizzo risorse	€	<u>21.985.243,76</u>

C) Effetti abrogativi impliciti

Non sussistono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Gli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, regolamentati dagli articoli 10, 11 e 12, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs. n. 150/09.

Sulla base delle indicazioni nello stesso contenute si è, infatti, predisposto un sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti dell'area comparto, che ha formato oggetto di concertazione con le OO.SS. e, successivamente, oggetto di approvazione, da parte del Commissario Straordinario, mediante delibera di G.C. n. 41 del 26/03/2012.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti si pone la finalità di incentivare e premiare sia la cooperazione fra i dipendenti finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza (**performance organizzativa**), sia il merito (inteso sotto forma di comportamenti professionali ed organizzativi), nonché il raggiungimento di specifici obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza e l'apporto dei singoli al perseguimento degli stessi (**performance individuale**).

Per quanto riguarda la performance organizzativa considerata l'assenza di risorse finanziarie disponibili, collegata anche al venir meno delle somme trasferite annualmente dalla Regione Siciliana rivenienti dall'ex art. 16 L.R. 41/96 non sono destinate risorse al predetto istituto in attesa di effettuare, per l'anno 2015, una rivisitazione delle poste finanziarie afferenti i singoli istituti contrattuali al fine di rendere strutturali, per quanto possibile, le somme da destinare al predetto istituto.

Per quanto riguarda la performance individuale, il sistema di misurazione e valutazione prevede che i compensi vengano erogati in funzione della valutazione dei seguenti tre distinti ambiti:

Ambito A – risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza;

Ambito B – comportamenti professionali ed organizzativi ;

Ambito C – qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

La somma dei punteggi riportati in ciascun ambito rappresenta la valutazione finale della performance individuale di ciascun dipendente.

L'erogazione del compenso di performance individuale viene determinato rapportando la misura unitaria del compenso stabilita per ciascuna categoria di personale nella presente ipotesi di accordo economico al punteggio attribuito con cadenza quadrimestrale nell'apposita scheda di valutazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2014 non prevede nuove progressioni economiche in considerazione, peraltro, della circostanza che le stesse sono congelate per il triennio 2011-2013 in attuazione del disposto previsto dall'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nell'ipotesi di accordo economico annuale è previsto lo stanziamento di ulteriori somme aggiuntive destinate alla performance individuale, la cui erogazione è correlata al punteggio complessivo della performance individuale, risultante dalla media delle tre schede di valutazione relative all'anno 2014, collegata ai risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza, ai comportamenti professionali ed organizzativi ed alla qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

Ne deriva che il risultato che ci si attende dalla sottoscrizione della predetta ipotesi di accordo economico annuale è un assiduo impegno e coinvolgimento del personale nel far sì che la propria attività, nell'ambito delle unità organizzative di appartenenza incardinate nell'ambito di ciascun servizio dirigenziale, sia preordinata al pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e, pertanto, al miglioramento del livello quali/quantitativo dei servizi offerti al cittadino.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Palermo, li 19/12/2014

Il Capo di Gabinetto
(Dr. Sergio Pollicita)



Il Presidente Delegazione Trattante
(Avv. Fabrizio Dall'Acqua)



Ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014

III Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi all'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrativo" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato quantificato dallo staff Capo di Gabinetto con determinazione dirigenziale n. 45 del 12/12/2014 sulla base di quanto comunicato dal Settore Bilancio e Tributi con nota n. 980477 del 3/12/2014, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	19.896.631,29
Risorse variabili	1.934.404,05
Riduzione ex art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010	-788.588,54
Accantonamento ex art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010	-672.015,12
Totale risorse	20.370.431,68
Somme non utilizzate anno precedente	2.722.179,37
Totale	23.092.611,05

Nella predetta determinazione dirigenziale n. 45 del 12/12/2014 le risorse decentrate da destinare alla contrattazione per l'anno 2014 sono state quantificate in complessivi € **21.985.243,76 (23.092.611,05 - 2.722.179,37 + 1.614.812,08)**, come indicato nella sezione II somme non utilizzate fondo anno precedente.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Gli importi di seguito indicati sono comprensivi dell'importo di decurtazione parte fissa per € 148.113,23 relativi al trasferimento del personale ATA, esplicitati nella Sezione III altre decurtazioni.

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31 c.2 CCNL 02-05)	11.583.843,91
Incremento dotazione organica e relativa copertura (art. 15 c. 5 parte fissa CCNL 98-01)	3.947.607,44
Totale	15.531.451,35

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 02-05 – (art. 32 c. 1-2 c.7)	1.483.269,97
CCNL 04-05 – (art. 4.cc. 1,4,5 parte fissa)	580.480,45
CCNL 06-09 – (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	739.991,16
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 02/05 e n. 1 del CCNNL 08/09	470.087,27
Totale	3.273.828,85

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.239.464,32

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinare

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 2	1.205.936,51
Somme non utilizzate fondo anno precedente	2.722.179,37
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) quote per la progettazione art. 92 cc 5 e 6 D.Lgs. 163/06)	188.215,27
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) recupero evasione ICI (art. 3 c 57 L. 662/96, art. 59 c. 1 D.Lgs. 446/97)	462.459,73
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) compensi per sentenze favorevoli all'ente (art. 27 CCNL 14/09/2000)	4.247,38
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate (art. 27 CCNL 14/09/2000)	31.991,30
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) incarichi extraistituzionali non autorizzati	41.553,86
Totale	4.656.583,42

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il Settore Bilancio e Tributi ha comunicato, con nota n. 1043848 del 12/12/2013, di aver verificato che, nello schema del bilancio di previsione 2013/2015 esercizio 2014 al capitolo 3995/10, risultava iscritto l'importo di € 1.205.936,51, ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, con nota n. 30/ndv del 17/12/2013, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 31/03/99, ha finalizzato la destinazione del predetto importo al raggiungimento degli obiettivi di produttività previsti dall'istituto della performance individuale.

Tali risorse, così come previsto dagli articoli 10 e 11, comma 2, dell'ipotesi di accordo economico vengono utilizzate prioritariamente rispetto alle altre risorse, in quanto ad € 966.073,29 a finanziare l'istituto della performance individuale in favore del personale dell'area Comparto ed in quanto ad € 239.863,21 a finanziare l'istituto della performance individuale in favore del personale dell'area di Vigilanza.

Somme non utilizzate fondo anno precedente

L'ammontare delle somme non utilizzate nell'anno 2013, così come comunicato dal Settore Bilancio e Tributi con nota n. 980477 del 3/12/2014, è pari ad **€ 3.047.509,59**.

Il predetto importo è stato decurtato, sulla base del parere ARAN n. 23858 del 30/10/2012, delle seguenti voci:

- **€ 28.331,22** quale residuo afferente il fondo di rischio anno 2012;
- **€ 53.707,36** quale residuo afferente il fondo di rischio anno 2013;
- **€ 243.291,64** quale residuo afferente il fondo dei compensi performance individuale del personale del comparto e dell'area di vigilanza.

Tali residui, originati da somme non utilizzate nell'anno 2012 e destinate al pagamento di specifici istituti contrattuali nell'anno 2013, non possono essere portati ad incremento delle risorse dell'anno successivo ma devono essere stornate ad economia di bilancio.

In funzione delle predette decurtazioni, in prima approssimazione, l'ammontare delle somme non utilizzate nell'anno 2013 viene, pertanto, rideterminato in **€ 2.722.179,37**.

Da tale importo, al fine di quantificare le somme realmente disponibili per la contrattazione dell'anno 2014, occorre accantonare le seguenti voci:

- **€ 1.035.254,63** che afferisce al fondo compensi performance organizzativa dell'anno 2013 e che verrà liquidato sulla base delle risultanze delle valutazioni che verranno effettuate dal Nucleo di Valutazione per l'anno 2013;
- **€ 72.112,66** residuo che afferisce al fondo alte professionalità dell'anno 2013 che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/04, non può essere destinato al finanziamento di altri istituti contrattuali.

Ne deriva che le risorse non utilizzate nell'esercizio 2013 destinabili alla contrattazione dell'anno 2014, come quantificate nella predetta determinazione dirigenziale n. 45/2014, ammontano a complessivi **€ 1.614.812,08**.

Altre risorse variabili

Le risorse variabili inerenti le quote per la progettazione ex art. 92 D. Lgs. 163/06, i compensi sentenze favorevoli all'ente ex art. 27 CCNL 14/09/00, i compensi sentenze favorevoli all'ente con spese compensate ex art. 27 CCNL 14/09/00, le somme per recupero evasione Ici ex art. 3, c. 57, L. 662/96 ed ex art. 59, c. 1, D. Lgs. 446/97 e le somme per incarichi extraistituzionali, sono state comunicate dal Servizio Personale del Settore Bilancio e Tributi con nota n. 980477 del 3/12/2014.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	148.113,23
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 personale cessato dal servizio	788.588,54
Totale decurtazioni	936.701,77
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 accantonamento provvisorio	672.015,12
Totale	1.608.716,89

Ai fini della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 si è effettuato, in applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, un accantonamento provvisorio di € 672.015,12, per il quale si rimanda a quanto descritto nella relazione illustrativa.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	20.044.744,52
b. Totale risorse avente carattere di variabilità	4.656.583,42
c. Totale decurtazioni/accantonamenti	-1.608.716,89
Totale Fondo	23.092.611,05

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dalla presente ipotesi di accordo economico risorse per un totale di € 9.352.092,62 relative a:

Descrizione	Importo
Fondo Indennità di comparto	2.211.754,74
Fondo Progressioni economiche orizzontali e per la riclassificazione	5.500.000,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato compresa indennità ex art. 37, co.4, CCNL 6/7/95	1.165.000,00
Fondo Alte professionalità	224.737,88
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	146.600,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	104.000,00
Totale	9.352.092,62

Le somme soprariportate vengono erogate sia per effetto di specifiche disposizioni dei CCNL succedutisi nel tempo sia per effetto di progressioni economiche orizzontali effettuate in anni precedenti; le somme inerenti il fondo indennità di comparto ed il fondo delle progressioni economiche orizzontali sono state, nella presente ipotesi di accordo economico, allineate agli importi realmente liquidati, diminuiti nel tempo per effetto delle cessazioni dal servizio.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dalla presente ipotesi di accordo economico somme per complessivi € 10.928.140,68, così suddivise:

Fondo compensi performance individuale personale	4.100.000,00
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	2.569.647,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	436.980,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo restante personale (art. 24 c. 1 e 5 del CCNL 14/09/2000)	153.100,00

Fondo compensi per indennità di turnazione	2.352.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	250.500,00
Fondo per indennità di rischio	102.000,00
Fondo per indennità maneggio valori	5.000,00
Fondo per indennità di disagio	104.000,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17, c.2, lett. f) CCNL 1/4/99	81.900,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c.2, lett. i) CCNL 1/4/99	86.100,00
Fondo compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k CCNL 98/01	686.913,68
Totale	10.928.140,68

Vengono, altresì, regolate dal presente ipotesi di accordo economico somme per complessivi € 1.705.010,46 così suddivise:

Fondo compensi performance individuale personale	1.255.634,94
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	449.375,52

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	9.352.092,62
Somme regolate dal contratto	12.633.151,14
Totale	21.985.243,76

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 19.896.631,29, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 9.352.092,62. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici incentivi la performance individuale sono erogati sulla base di metodologie coerenti sia con i CCNL, sia con le disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 in modo selettivo e secondo le risultanze accertate dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2014 non prevede nuove progressioni economiche in considerazione, peraltro, della circostanza che le stesse sono congelate per il triennio 2011-2014 in attuazione del disposto previsto dall'articolo 9, commi 1 e 21, della L. n. 122/2010, così come prorogata dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	19.864.605,92	19.896.631,29
Risorse variabili	2.241.191,14	1.934.404,05
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010	-972.831,84	-788.588,54
Accantonamento provvisorio ex art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010		-672.015,12
Somme non utilizzate anno precedente	3.881.223,83	2.722.179,37
Totale	25.014.189,05	23.092.611,05

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 sono disponibili al T.F.S.I. 1.1.2.1, del bilancio pluriennale 2014-2016 comprese le quote a residui sui cap. 3995 e 9904. Le somme derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k CCNL 98/01 afferiscono ai capitoli di spesa di competenza dei centri di costo cui sono ascritte le attività.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In ordine al vincolo posto dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, che prevede che l'ammontare delle risorse decentrate, per ciascuno degli anni 2011/2012/2013/2014 non possa essere superiore al corrispondente valore relativo all'anno 2010, si rappresenta preliminarmente che, nell'ambito delle risorse variabili, le risorse soggette al predetto confronto – come esplicito nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2/05/2012 – sono date dalle somme ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/4/99, dalle somme ex art. 15, comma 2, CCNL 1/4/99, dalle somme per recupero evasione ICI, dalle somme liquidate per sentenze favorevoli con spese compensate e dalle somme per incarichi extraistituzionali non autorizzati. Considerato che il limite del fondo dell'anno 2010 è stato individuato con determinazione dirigenziale n. 38 del 18/12/2012 in € 22.359.232,33, che le risorse soggette a confronto per l'anno 2014, determinate con determinazione dirigenziale n. 45 del 12/12/2014, sono pari ad € 21.638.572,69, ne deriva che l'ammontare delle risorse soggette a confronto per l'anno 2014 risulta inferiore al limite dell'anno 2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo di € 23.092.611,05, oltre oneri indiretti, risulta impegnato nei corrispondenti capitoli cap. 3995/10-20 e 9904/10-20 e nei capitoli di spesa di competenza dei centri di costo cui sono ascritte le attività derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k CCNL 98/01 del bilancio 2014.

Si trasmette a corredo di quanto esposto:

- ✓ ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014;
- ✓ determinazione dirigenziale n. 45 del 12/12/2014;
- ✓ nota n. 1006684 del 12/12/2014 a firma del Sindaco;
- ✓ nota n. 1043848 del 12/12/2013 del Settore Bilancio e Tributi;
- ✓ nota n. 30/NDV del 17/12/2013 a firma del Presidente del Nucleo di Valutazione;
- ✓ sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti dell'area comparto;
- ✓ nota n. 980477 del 3/12/2014 del Settore Bilancio e Tributi.

Il Collegio dei Revisori vorrà valutare anche la coerenza delle parti non ritenute pertinenti.

Palermo, li 19/12/2014

Il Capo di Gabinetto
(Dr. Sergio Pollicita)



Il Presidente Delegazione Trattante
(Avv. Fabrizio Dall'Acqua)

